

Le manifestazioni culturali e letterarie in programma a Cortina traslocano armi e bagagli in rete e scoprono nuovi, insospettabili orizzonti di audience

Lo sbarco sul web



PIONIERA Maddalena Mayneri ideatrice di Cortinametraggio

LA PROPOSTA

Il festival Cortinametraggio ha sommato oltre mezzo milione di contatti nella settimana di presenza online, dal 23 al 28 marzo, nel periodo culminante dell'emergenza sanitaria del coronavirus. È stata la prima esperienza di una manifestazione di grande richiamo, solitamente proposta al pubblico nella sala del cinema, nelle 14 edizioni precedenti.

IL DILEMMA

Quest'anno gli organizzatori si sono trovati nel dilemma: annullare l'evento; spostarlo alla prossima estate, senza peraltro la certezza di poterlo fare; proporlo online, su una piattaforma web dedicata. Quest'ultima è stata la scelta vincente: soltanto il video della cerimonia di premiazione ha totalizzato si-

nora 80mila visualizzazioni. Ognuna delle serate di proiezione dei cortometraggi in concorso ha tutte superato 50mila

contatti. Poi il materiale è stato tolto dal web, per questioni relative ai diritti degli autori dei filmati. L'idea di Maddalena Mayneri e dei suoi collaboratori è stata presto copiata dagli organizzatori di altri eventi culturali, in Italia e in altre nazioni, così come a Cortina. Resta l'impossibilità di utilizzare questa formula per talune tipologie di spettacoli, soprattutto per la musica, poiché non è pensabile riunire un'orchestra

in uno spazio chiuso, a stretto contatto, mentre si adatta benissimo per le presentazioni letterarie.

LE LETTURE

Lo conferma il grande seguito delle prime letture proposte dalla rassegna cortinese "Una montagna di libri", anch'essa costretta a interrompere anzitempo il programma di incontri con il pubblico, un mese fa.

Prosegue così nell'iniziativa già attuata a marzo, che ha riscosso 200mila visualizzazioni, per le conversazioni trasmesse sinora. Per la Pasqua in isolamento il festival internazionale della letteratura ha proposto l'incontro con la scrittrice Cathleen Schine che, in collegamento da Los Angeles, ha presentato al pubblico di Cortina il suo nuovo romanzo "Io sono l'altra" (Mondadori). Ha parlato delle due gemelle Daphne e Laurel, dai rossi capelli fiammanti, identiche e inseparabili, che usano una loro lingua segreta, sin da piccole. Ieri l'incontro con Emanuele Farneti, che ha raccontato le ragioni editoriali che l'hanno spinto, in mezzo all'emergenza coronavirus, a pubblicare ad aprile 2020 la prima copertina completamente bianca nella storia di *Vogue*.

o---

Marco Dibona